Orari delle Sante Messe

Sabato 28 marzo	
Domenica 29 marzo **V domenica di Quaresima** **I settimana del Salterio**	**MESSA CONCELEBRATA** **DAI PARROCI DELLA ZONA PASTORALE** **PRESSO LA COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA (VEDRANA)** **ORE 10.50 INIZIO DELLA DIRETTA E PREPARAZIONE ALLA MESSA** **ORE 11 MESSA** **www.facebook.com/cmvvedrana**
Lunedì 30 marzo	Ore 18.30 Messa trasmessa dalla Cappella di Casa Madre
Martedì 31 marzo	Ore 18.30 Lettura pregata della Parola
Mercoledì 1 aprile	Ore 18.30 Lettura pregata della Parola
Giovedì 2 aprile	Ore 18.30 Messa trasmessa dalla Cappella di Casa Madre
Venerdì 3 aprile	Ore 18.30 Via Crucis
Sabato 4 aprile	Ore 18.30 Lettura pregata della Parola
Domenica 5 aprile **DOMENICA DELLE PALME**	**MESSA CONCELEBRATA** **DAI PARROCI DELLA ZONA PASTORALE** **PRESSO LA COMUNITA' MISSIONARIA DI VILLAREGIA (VEDRANA)** **ORE 10.50 INIZIO DELLA DIRETTA E PREPARAZIONE ALLA MESSA** **ORE 11 MESSA** **www.facebook.com/cmvvedrana**

PREGHIAMO INTENSAMENTE, COL CUORE, PER I FRATELLI E LE SORELLE DELLE NOSTRE COMUNITA' CHE SONO STATI COLPITI DAL CONTAGIO, PER LE LORO FAMIGLIE. RICORDIAMO ANCHE I MEDICI, GLI INFERMIERI E GLI OPERATORI SANITARI. A TUTTI UN GRANDE ABBRACCIO!

PARROCCHIA
VEDRANA PRUNARO CENTO

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Domenica 29 marzo 2020
V domenica di Quaresima

n° 13 - 20

Il SettimanaleL'Informatore

Dal libro del profeta Ezechièle
Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Il Signore è bontà e misericordia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio.
Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.
Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.
Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Giovanni
In quel tempo, un certo Lazzaro di Betania, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cosparse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».
Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betania distava da

Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».
Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro.
Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».
Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».
Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

RISCOPRIAMO IL VALORE DELLA PAROLA DI DIO

In questi giorni possiamo riscoprire il valore e la ricchezza dell'incontro con la Parola di Dio.
Abbiamo la straordinario occasione di LEGGERE, MEDITARE E PREGARE LA PAROLA.
Accostarsi alla Parola è incontrare il Signore che parla: la Sua Parola è viva ed efficacie e ha il potere di trasformare la nostra vita.
Assieme agli amici della CMV di Vedrana abbiamo pensato ad un piccolo itinerario di lettura meditata della Parola: saremo aiutati a pregare con la Parola e a percepire che la nostra casa può davvero essere luogo della presenza di Dio.

Martedì 31 marzo ore 18.30
Mercoledì 1 aprile ore 18.30
Sabato 4 aprile ore 18.30

Diretta su https://www.facebook.com/CMVVedrana/

IL VALORE DI UNA TELEFONATA!

In questi giorni di isolamento possiamo continuare a prenderci cura gli uni degli altri … lo possiamo fare in tanti modi: mandando un messaggio, facendo una telefonata o una video chiamata …
Sarebbe bello che ciascuno di noi si prendesse l'impegno di chiamare, o di contattare, una persona al giorno.
È importantissimo in questo frangente poter raccontare cosa stiamo vivendo e, soprattutto, come stiamo vivendo queste settimane.
Sarebbe meraviglioso poter intrecciare le chiamate fra persone delle nostre tre comunità parrocchiali: sarebbe un segno evidente di come stiamo camminando assieme condividendo il peso di questo momento
In questi giorni fare due chiacchiere è davvero un sollievo, un balsamo … è **DAVVERO UN GRANDE ATTO DI CARITA' FRATERNA.**
Chi volesse contattarmi, lo può senz'altro fare: 051 6929075 - 331 2129429 (anche whatsapp) - gabriele davalli (Skype)